

Ca' Foscari e Carpenè Malvolti

Il Risorgimento dell'economia nel Veneto dell'Ottocento

Carolina De Leo e Giovanni Favero

Prefazione

«Condividere la storia per determinarne il futuro»; un assunto che emerge proprio nitido e forte dalla lettura di questa pubblicazione che ha indagato il contesto sociale, culturale, politico ed economico del Veneto di fine Ottocento, nel tempo in cui sulla scia delle correnti illuministiche e positiviste nacquero le due istituzioni - l'una culturale dell'Università Ca' Foscari e l'altra imprenditoriale della Carpenè Malvolti - che quest'anno giungono insieme ad una storica tappa.

Una storicità, sia per l'Università che per l'Impresa, maturata attraverso una forte identità accademica ed imprenditoriale, fondamentalmente basata sulla materia economica e scientifica e sempre proiettata al futuro, attraverso un'attenta interpretazione dei mutamenti sociali ed economici per anticiparne e governarne le dinamiche.

L'anniversario che va profilandosi testimonierà dunque come le due istituzioni, rimaste inscindibilmente legate ai loro valori fondanti ed al loro tessuto socio-economico, sentano forte la responsabilità storica di far parte del «patrimonio culturale ed imprenditoriale» nazionale e di poter contribuire costantemente alla storia del nostro Paese, entrambe orgogliose di rappresentare nei rispettivi settori un paradigma di riferimento.

La storia attesta che Luigi Luzzatti ed Antonio Carpenè - sebbene mossi da presupposti e obiettivi diversi sia in ambito scientifico che imprenditoriale - si siano spesi sempre e tanto in favore del Veneto e dell'Italia intera, intervenendo in modo significativo sulla diffusione della cultura attraverso il loro costante impegno nello studio, nella ricerca e nell'innovazione.

Ad entrambi dunque va il merito per aver contribuito scientificamente ed eticamente al bene del nostro Paese, determinando così lo sviluppo delle energie culturali ed economiche del Veneto, peraltro particolarmente vessato dalle vicende belliche del tempo, e prodigandosi parallelamente per il progresso sociale dell'Italia appena unita.

La concomitante ricorrenza rappresenta quindi un'occasione unica per esprimere gratitudine a Tutti quelli che hanno determinato queste imprese e che ci permettono oggi di esserne testimoni e di poter contribuire a tramandarle. Ed in particolare alle nuove 'Generazioni' - che questi temi hanno meritevolmente indagato ed estratto e che finalmente

hanno consentito alle due istituzioni di incontrarsi, di specchiarsi nelle rispettive storie parallele e di proiettarsi insieme su nuove interlocuzioni - va tutta la riconoscenza della mia Famiglia nonché l'esortazione a «determinare il futuro per dividerne la storia».

Ad maiora

Dott. Etile Carpenè
Presidente Carpenè Malvolti S.p.A.